UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Politiche per lo Sviluppo Rurale

2223-2-F4901N085

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

Il corso fornisce informazioni utili per comprendere le trasformazioni delle aree rurali e delle popolazioni che in esse vivono. L'obiettivo è quello di mettere in grado gli studenti di riuscire ad individuare le potenzialità e le proposte innovative di questi territori che, in gran parte, operano per uno sviluppo sostenibile non solo a livello economico ma anche a livello ambientale e sociale. Particolare attenzione verrà riservata alla multifunzionalità dell'agricoltura, alle iterconnessioni con i centri urbani e al turismo delle aree rurali in Italia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'obiettivo principale è quello di far acquisire agli studenti la capacità di selezionare le informazioni sui processi di trasformazione rurale anche nelle relazioni con le trasformazioni urbane individuando i punti di resilienza e di sviluppo dei territori rurali.

Contenuti sintetici

Verranno analizzate le principali caratteristiche delle aree rurali italiane dal punto di vista territoriale, produttivo, sociale e demografico. Verranno, inoltre, presentate le principali politiche di sviluppo destinate a queste aree a livello europeo, nazionale e locale. Particolare attenzione verrà dedicata alle caratteristiche e alle potenzialità dei territori sia in merito alle produzioni di eccellenza (prodotti tipici) sia a quelle paesaggistiche, ecosistemiche e turistiche.

Programma esteso

Il corso si comporrà di quattro parti. La prima parte sarà dedicata alle caratteristiche fisiche, storiche e produttive delle aree rurali per consentire agli studenti di conoscere la base dell'oggetto di studio. Una seconda parte verterà sulle problematiche e sulle caratteristiche specifiche dei vari territori (es: pianura, collina e montagna; aree periurbane e aree a differenti gradi di ruralità). Nella terza parte si esamineranno sinteticamente le politiche di sviluppo rurale emanate a livello europeo, nazionale e locale mettendo in evidenza i punti di forza e di debolezza nella loro applicazione sui territori. Nella quarta parte si esamineranno casi specifici e rappresentativi delle varie realtà e problematiche. Quest'ultima parte terrà conto delle proposte e degli interessi degli studenti frequentanti.

Prerequisiti

Disponibilità a partecipare attivamente alle lezioni, sia negli scambi colloquiali sia nel proporre casi ed argomenti di studio e di analisi.

Metodi didattici

Lezioni ed esercitazioni in aula in lingua italiana. Presentazioni di casi di studio da parte di operatori esperti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti e le studentesse frequentanti possono presentare, ai fini dell'esame, un breve elaborato scritto il cui contenuto deve essere concordato con la docente.
Questa possibilità è limitata ai primi due appelli d'esame (gennaio e febbraio); negli altri appelli l'esame consisterà in una prova orale idonea a verificare la comprensione dei temi e delle problematiche trattate nell'insegnamento.

Per l'esame orale non è prevista distinzione di programma tra studenti frequentanti e studenti non frequentanti.

Testi di riferimento

Ad integrazione del materiale integrativo, che verrà messo a disposizione delle studentesse e degli studenti all'inizio e durante lo svolgimento dell'insegnamento, si consigliano due testi che possonono essere scelti anche in modo alternativo (uno dei due).

- Giovanni Carrosio, I margini al centro. L'Italia delle aree interne tra fragilità e innovazione, Donzelli Editore, Roma, 2018.
- Stefano Bocchi, L'ospite imperfetto. L'umanità e la salute del pianeta nell'Agenda 2030, Carocci, Roma, 2021.

Ad approfondimento delle tematiche trattate nel testo di Carrosio, si segnala:

- Filippo Barbera, Domenico Cersosimo e Antonio De Rossi (a cura di), CONTRO I BORGHI Il Belpaese che dimentica i paesi, Donzelli Editore, Roma 2022.

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | SCONFIGGERE LA FAME | SALUTE E BENESSERE | PARITÁ DI GENERE | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO